

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-246 del 17/01/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta E.LI.T. S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-255 del 17/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Borgo Val di Taro;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro in data 21/09/2017 prot.n.6595, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/18058 del 22/09/2017, presentata dalla Ditta BORGOFIN S.r.l. nella persona della Sig. ra Rosanna Costa in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29, C.A.P. 43043, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavanderia industriale ad acqua";

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/19041 del 09/10/2017;
- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP con Pec del 21/11/2017 ed acquisite al prot.n.PGPR/2017/22412 del 22/11/2017, inviate a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/20552 del 27/10/2017 anche a fronte di quanto riportato nella nota di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/20176 del 24/10/2017;
- il parere favorevole con prescrizioni di Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 2166/RAT/PC del 01/12/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/23300 del 04/12/2017 (Allegato 1);
- la successiva Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti del-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

la L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 20/12/2017 ed il cui verbale è allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2), in cui, in particolare, è emerso che permangono delle perplessità in merito alle integrazioni fornite dalla Ditta e che, a partire dal 1° gennaio 2018 la Ditta E.LI.T. S.r.l. avente sede legale in Comune di Parma (PR), P. zza Italo Pinazzi n. 61/A, C.A.P. 43122, sarebbe subentrata nell'istanza di AUA in esame;

- la nota di Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 2240/RAT/PC del 19/12/2017 di conferma del proprio parere favorevole rilasciato in data 01/12/2017 e sopra richiamato, allegata quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 20/12/2017;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 20/12/2017;
- la documentazione della Ditta Borgofin S.r.l., acquisita al prot.n.PGPR/2017/24800 del 22/12/2017;
- la documentazione della Ditta E.LI.T. S.r.l., trasmessa dal SUAP via Pec in data 11/01/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/643 del 11/01/2018;
- la seconda ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 12/01/2018, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), conclusasi con *“La Conferenza....concorda di chiudere favorevolmente i propri lavori relativi all’istanza di AUA ora in capo alla Ditta E.LI.T. S.r.l....”*;
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.339 del 10/01/2018 del Comune di Borgo Val di Taro, acquisito al prot.n. PGPR/2018/628 del 11/01/2018, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza del 12/01/2018;
- la nota di Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 0052/RAT/PC del 11/01/2018 di conferma del proprio parere favorevole del 01/12/2017 e sopra richiamato, acquisita al prot.n.PGPR/2018/664 del 12/01/2018 ed allegata quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/01/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dall’AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 12/01/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dall’AUSL di Parma – S.P.S.A.L. Distretto di Fidenza con nota prot.n.78085 del 09/12/2017, consegnato dall’AUSL – Distretto Taro e

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 12/01/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/784 del 12/01/2018 ed allegato al quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/01/2018;

la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/1064 del 16/01/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta E.LI.T. S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Roberto Costa, con sede legale in Comune di Parma (PR), Piazza Italo Pinazzi n. 61/A, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29, C.A.P. 43043, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavanderia industriale ad acqua" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni nel parere di Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 2166/RAT/PC del 01/12/2017 (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 20/12/2017 (Allegato 2), successivamente integrato con nota prot.n.339 del 10/01/2018, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza del 12/01/2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 20/12/2017 (Allegato 2) e del successivo parere favorevole con prescrizioni prot.n.339 del 10/01/2018 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza del 12/01/2018 (Allegato 3), nel parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AUSL di Parma – S.P.S.A.L. Distretto di Fidenza con nota prot.n.78085 del 09/12/2017 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/01/2018 (Allegato 3) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/1064 del 16/01/2018 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- per le emissioni **E01-E02-E03-E04-E05-E06-E07-E11**, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato a 90 gg dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**
- **per l’emissione E07 entro un mese dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, il gestore dovrà provvedere a fornire ad Arpae tutti gli elementi per la registrazione dei medi impianti di combustione previsti dalla Parte IV-bis dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi.**

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 20/12/2017 (Allegato 2) e del successivo parere favorevole con prescrizioni prot.n.339 del 10/01/2018 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza del 12/01/2018 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Alta Valle del Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Alta Valle del Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Valle del Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Alta Valle del Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 27854/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio



Borgo Val di Taro, 01 dicembre 2017

Prot. N. /IRAT/PC

11 2166

Spett.le
**UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E
CENO**
SUAP – Alta Valle del Taro
P.zza XI Febbraio, 7
43043 – Borgo Val di Taro (PR)

e p.c. Spett.le
**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA**
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
posta cert. aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 201706593 – 6593 del 20/09/2017.
Istanza di autorizzazione unica ambientale – Ditta BORGOFIN SRL per l'insediamento in
comune di Borgo Val di Taro – Via Primo Brindani 29, 43043 Borgo Val di Taro (PR).
Scarico in pubblica fognatura – Parere allo scarico

PREMESSO CHE:

- Richiedente autorizzazione, Legale rappresentante: Costa Rosanna nato il 19/11/1963 residente in Borgo Val di Taro via Pelosa n. 5, 43043
- Codice fiscale: CSTRNN63S59B042Y
- Ditta: BORGOFIN SRL, Via Primo Brindani, 29 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)
- Partita IVA: 02363960341
- Tipo di attività: LAVANDERIA Industriale
- Ubicazione stabilimento: Via Primo Brindani, 29 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)

Dall'esame degli elaborati trasmessi si tratta di istanza per scarico di acque reflue industriali, di stabilimento esistente.

Considerato che non risultano motivi ostativi all'allaccio alla pubblica fognatura esistente.

Accertato che la rete fognaria comunale risulta adeguatamente dimensionata a reggere i volumi di reflui scaricati e munita di adeguato impianto di depurazione, idoneo a sopportare il nuovo carico dei medesimi reflui.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in pubblica fognatura.

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 |

montagna2000@legalmail.it

C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it





Prescrizioni:

- 1- Il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle spese di istruttoria di € 200,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 244,00 sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A. IBAN IT92F053876566000000799795, con la seguente causale "Spese istruttoria Parere Tecnico scarico in Fognatura Borgo Val di Taro - Borgofin S.r.l."

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

MONTAGNA 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 20/12/2017 – DITTA BORGOFIN S.r.l.

Oggi mercoledì 20/12/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta BORGOFIN S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29.

Sono stati convocati:

Comune di Borgo Val di Taro
SUAP Alta Valle del Taro
AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica
Montagna 2000 S.p.A.
Ditta BORGOFIN S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Beatrice Anelli
	ST di Parma: Cristina Bazzini
Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina, Diego Rossi
Suap Alta Valle del Taro	Ernesto Dellapina
AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica	Luca Grilli
Ditta BORGOFIN S.r.l.	Michele Sangermano (delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot. n. PGPR/2017/23676 del 07/12/2017, il rappresentante di Montagna 2000 S.p.A..

La seduta ha inizio alle ore 11:45.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta BORGOFIN S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29.

Chiede quindi al SUAP chiarimenti in merito alla Pec pervenuta in data 12/12/2017 prot.n.PGPR/2017/24057 con cui viene trasmessa la nota dell'AUSL – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO S.P.S.A.L. Distretto di Fidenza – prot.n.76047 del 12/12/2017.

Il SUAP fa presente che la documentazione integrativa della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/22412 del 22/11/2017 non era stata trasmessa all'AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno che, pertanto, aveva inviato una richiesta di integrazioni con nota prot.n.76047 del 12/12/2017.

L'AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica, fa quindi presente che, alla luce delle integrazioni prot.n.PGPR/2017/22412 del 22/11/2017 ritiene superata la richiesta di integrazioni sopra citata.

Di seguito quanto emerso per matrice ambientale.

Matrice scarichi dei reflui.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA fa presente che risulta acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/23300 del 04/12/2017 il parere favorevole con prescrizioni di Montagna 2000 S.p.A. prot.n.2166/RAT/PC del 01/12/2017.

A seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risulta poi acquisita al prot.n.PGPR/2017/24523 del 20/12/2017 la nota prot.n.2240/RAT/PC del 19/12/2017 con cui Montagna 2000 S.p.A., conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni, allegata al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura.

La Ditta ne prende atto.

Il Comune di Borgo Val di Taro, visto il parere favorevole con prescrizioni espresso e confermato da Montagna 2000 S.p.A., esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Matrice rumore.

Il Comune di Borgo Val di Taro, vista la dichiarazione fornita dalla Ditta a corredo dell'istanza di AUA in esame, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica, vista la dichiarazione fornita dalla Ditta a corredo dell'istanza di AUA in esame, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Matrice emissioni in atmosfera.

Arpae – ST di Parma, evidenzia che, anche alla luce delle integrazioni fornite, permangono delle perplessità legate al mancato convogliamento in atmosfera delle emissioni provenienti dagli introduttori dei mangani utilizzati nel processo di stiratura.

In particolare fa presente quanto previsto al punto 2.5.1 dei Criteri Criaer, recepiti nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Provinciale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria, che prevede, tra l'altro, il convogliamento in atmosfera, anche dopo depurazione, delle emissioni che provengono da apparecchiature di processo.

Fa anche presente che quanto tutelato dalla normativa ambientale è diverso da quanto tutelato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La Ditta ne prende atto e si impegna a fornire in tempi brevi a tutti gli Enti coinvolti in conferenza di Servizi la progettualità dell'aspirazione e convogliamento all'esterno delle emissioni provenienti dagli introduttori dei mangani e a modificare in tal senso la Scheda C, con particolare riferimento ai nuovi punti di emissione con indicazione di portate, ore/giorno e giorni/anno di funzionamento, temperatura e altezza di emissione dal suolo, planimetria con evidenziati tutti i punti di emissione, ecc.

Chiede inoltre che l'AUA venga rilasciata alla Ditta E.L.I.T srl avente sede legale a Parma.

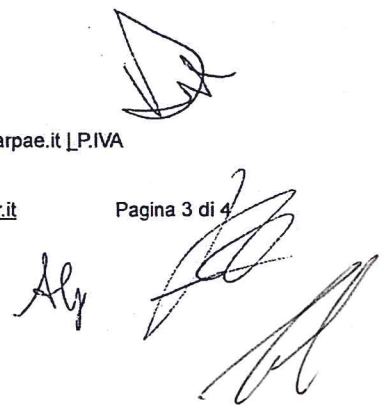
Alle ore 12:20 entra il Funzionario P.O. di Arpae – Sac di Parma Beatrice Anelli.

Viene brevemente riassunto quanto sopra riportato.

La Ditta dichiara che, a partire dal 1° gennaio 2018 subentrerà la Ditta E.L.I.T srl avente sede legale in Comune di Parma, P. zza Italo Pinazzi n. 61/A, 43122 Parma, nella gestione dell'attività oggetto dell'istanza di AUA in esame svolta da Borgofin S.r.l. in liquidazione che rimarrà comunque proprietaria dell'immobile.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA alla luce di quanto dichiarato dalla Ditta, evidenzia la necessità che venga fornita tutta la necessaria documentazione relativa alla ditta E.L.I.T Srl ai fini della volturazione (atto notarile, affitto dell'immobile, atto di acquisizione dei macchinari, dichiarazioni antimafia, ecc.). In merito alla modulistica AUA dovrà essere fornita, per quanto non variato rispetto a quanto inizialmente presentato ed integrato, una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. che resta ferma la documentazione precedentemente inoltrata, oltre all'invio di schede aggiornate per quanto riguarda la nuova titolarità e quanto oggetto della nuova progettualità.

Alle ore 12:40 esce il Funzionario P.O. Beatrice Anelli.



La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra emerso chiede alla Ditta di indicare la tempistica per la presentazione di tutta la documentazione necessaria di seguito richiamata:

- progettualità dell'aspirazione e convogliamento all'esterno delle emissioni provenienti dagli introduttori dei mangani e a modificare in tal senso la Scheda C, con particolare riferimento ai nuovi punti di emissione con indicazione di portate, ore/giorno, giorni/anno di funzionamento, temperatura e altezza di emissione dal suolo, planimetria con evidenziati tutti i punti di emissione, ecc.;
- documentazione relativa alla ditta E.L.I.T Srl ai fini della volturazione (atto notarile, affitto dell'immobile, atto di acquisizione dei macchinari, dichiarazioni antimafia, ecc.). In merito alla modulistica AUA dovrà essere fornita, per quanto non variato rispetto a quanto inizialmente presentato ed integrato, una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. che resta ferma la documentazione precedentemente inoltrata, oltre all'invio di schede aggiornate per quanto riguarda la nuova titolarità e quanto oggetto della nuova progettualità.

Alle ore 13:00 circa esce il Geom. Luca Grilli dell'AUSL.

Alle ore 13:30 esce il Sindaco di Borgo Val di Taro Diego Rossi.

La ditta si impegna a fornire la documentazione di cui sopra entro il 22/12/2017.

La Conferenza, concorda, quindi, di convocare una nuova seduta di conferenza di Servizi una volta pervenuta al SUAP la documentazione di cui sopra.

La seduta si chiude alle ore 14:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL - Distretto Taro e Ceno - Dipartimento Sanità Pubblica	Luca Grilli	
Comune di Borgo Val di Taro/SUAP Comune Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina	
Ditta BORGOFIN S.r.l.	Michele Sangermano	

Borgo Val di Taro, 19 dicembre 2017

Prot. N. 2240/RAT/PC

Spett.le
ARPAE SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 – Parma
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

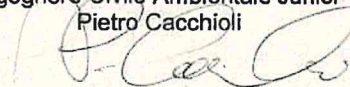
OGGETTO: Rif. SUAP 6593/2017
Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – DITTA Borgofin Srl per l'insediamento in Comune di Borgo Val di Taro – Via Brindani 29
Avviso di indizione terza convenzione dei servizi decisoria in modalità sincrona

Con riferimento alla convocazione alla terza conferenza dei servizi in oggetto, comuniciamo alla spettabile ARPAE SAC che la scrivente è impossibilitata a partecipare pe rimpegno precedentemente assunti.

Per quanto di nostra competenza siamo a confermare il parere favorevole al rilascio all'AUA in oggetto relativamente agli scarichi in pubblica fognatura, già trasmesso al SUAP – Alta Valle del Taro in data 01/12/2017 e che si allega in copia.

Distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile Dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli





MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio



Borgo Val di Taro, 01 dicembre 2017

Prot. N. /IRAT/PC

2166

Spett.le
**UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E
CENO**
SUAP – Alta Valle del Taro
P.zza XI Febbraio, 7
43043 – Borgo Val di Taro (PR)

e p.c. Spett.le
**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA**
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
posta cert. aooopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 201706593 – 6593 del 20/09/2017.
Istanza di autorizzazione unica ambientale – Ditta BORGOFIN SRL per l'insediamento in
comune di Borgo Val di Taro – Via Primo Brindani 29, 43043 Borgo Val di Taro (PR).
Scarico in pubblica fognatura - Parere allo scarico

PREMESSO CHE:

- Richiedente autorizzazione, Legale rappresentante: Costa Rosanna nato il 19/11/1963 residente in Borgo Val di Taro via Pelosa n. 5, 43043
- Codice fiscale: CSTRNN63S59B042Y
- Ditta: BORGOFIN SRL, Via Primo Brindani, 29 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)
- Partita IVA: 02363960341
- Tipo di attività: LAVANDERIA Industriale
- Ubicazione stabilimento: Via Primo Brindani, 29 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)

Dall'esame degli elaborati trasmessi si tratta di istanza per scarico di acque reflue industriali, di stabilimento esistente.

Considerato che non risultano motivi ostativi all'allaccio alla pubblica fognatura esistente.

Accertato che la rete fognaria comunale risulta adeguatamente dimensionata a reggere i volumi di reflui scaricati e munita di adeguato impianto di depurazione, idoneo a sopportare il nuovo carico dei medesimi reflui.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in pubblica fognatura.

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 |
montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it



Prescrizioni:

- 1- Il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle spese di istruttoria di € 200,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 244,00 sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A. IBAN IT92F0538765660000000799795, con la seguente causale "Spese istruttoria Parere Tecnico scarico in Fognatura Borgo Val di Taro - Borgofin S.r.l."

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

MONTAGNA 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

ALLEGATO 3

VERBALE Conferenza dei Servizi del 12/01/2018

Oggi venerdì 12/01/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta BORGOFIN S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via Brindani n. 29.

Sono stati convocati:

Comune di Borgo Val di Taro
SUAP Alta Valle del Taro
AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica
Montagna 2000 S.p.A.
Ditta BORGOFIN S.r.l.
Ditta E.L.I.T. S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Ditta E.L.I.T. S.r.l.	Michele Sangermano (delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/233 del 04/01/2018, i rappresentanti di:

- Montagna 2000 S.p.A.;
- Comune di Borgo Val di Taro;
- SUAP Comune di Borgo Val di Taro.

Risulta inoltre assente la Ditta Borgofin S.r.l.

Ally

[Signature]

La seduta ha inizio alle ore 12:30 circa.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta di Conferenza di Servizi ricordando che, a seguito di quanto emerso nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 20/12/2017:

- > la Ditta Borgofin S.r.l. ha fornito documentazione acquisita al prot.n.PGPR/2017/24800 del 22/12/2017;
- > la Ditta E.L.I.T. ha inviato documentazione, trasmessa dal SUAP via Pec in data 11/01/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/643 del 11/01/2018.

Comunica quindi che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risultano pervenuti:

- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.339 del 10/01/2018 del Comune di Borgo Val di Taro, acquisito al prot.n. PGPR/2018/628 del 11/01/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante;
- la nota di Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 0052/RAT/PC del 11/01/2018 di conferma del proprio parere favorevole, acquisita al prot.n.PGPR/2018/664 del 12/01/2018 ed allegata al presente verbale quale parte integrante.

L'Arpae – ST di Parma, chiede alla Ditta E.L.I.T. S.r.l. di precisare il numero di ore/giorno e giorni/anno di funzionamento della caldaia originante l'emissione E07.

La Ditta E.L.I.T. S.r.l. dichiara, per l'emissione E07, un funzionamento di 8 ore/giorno e 220 giorni/anno.

L'Arpae – ST di Parma, ne prende atto e si impegna a fornire la propria relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera entro tempi brevi.

La Ditta E.L.I.T. S.r.l. dichiara, inoltre, che si impegna a mettere in esercizio ed a regime gli impianti in tempo utile a poter fornire i certificati analitici relativi al periodo di marcia controllata degli impianti, laddove prescritto, entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP.

L'AUSL – Distretto Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica, richiamato quanto indicato nella precedente conferenza, fornisce copia del parere favorevole con prescrizioni dello S.P.S.A.L. prot.n.78085 del 20/12/2017 affinché venga acquisito agli atti ed allegato al presente verbale quale parte integrante. Prende positivamente atto della previsione di convogliare all'esterno le emissioni derivanti dagli introduttori dei mangani. Esprime quindi parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza.

Aly

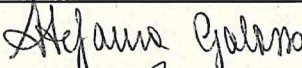

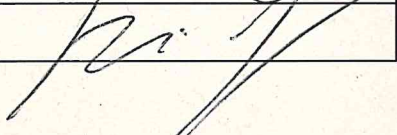
Pr

[Signature]

La Conferenza, a fronte dei pareri pervenuti ed espressi in merito all'istanza di AUA in esame e di tutta la documentazione complessivamente pervenuta, concorda di chiudere favorevolmente i propri lavori relativi all'istanza di AUA ora in capo alla Ditta E.L.I.T. S.r.l..

La seduta si chiude alle ore 13:20 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL - Distretto Taro e Ceno - Dipartimento Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Ditta E.L.I.T S.r.l.	Michele Sangermano	

PN OT. N. PG PN / 2018 / 628 DEL 11/01/2018



COMUNE DI BORGHO VAL DI TARO

MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
PROVINCIA DI PARMA

P.ZZA P.V. MANARA 6
43043 BORGHO VAL DI TARO

TEL. 0525921711
P.I. 00440510345

SERVIZIO TERRITORIO

20160815

Borgo Val di Taro, 10/01/2018.

PEC: suap_altavalle@pec.unionetaroceno.pr.it

C.O. **SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRESIDIO DI BORGHO VAL DI TARO
COMUNE DI BORGHO VAL DI TARO
P.ZZA MANARA 6
43043 BORGHO VAL DI TARO
PARMA - ITALIA**

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

**AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
P.LE DELLA PACE 1
43100
PARMA - ITALIA**

OGGETTO: Istanza Ambiente SUAP-SUE Pratica 0008567 /187 - SUAP 06593/2017 DEL 23/09/2017. Parere relativo a pratica ambientale.

Il sottoscritto **Dellapina Ing. Ernesto** in qualità di responsabile del settore tecnico.

Vista l'istanza S.U.A.P. SUAP 06593/2017 pervenuta a questo ufficio in data 23/09/2017 Prot. n° 0008567 Pratica 187 con la quale:

BORGOFIN nato/a a il (C.F. - P.I. 02363960341) e residente/con sede in VIA PRIMO BRINDANI 29 43043 BORGHO VAL DI TARO (PR) -

in qualità di avente/i titolo legale e pertanto intestatario/i, chiedeva/no l'avvio del procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 4 del 12/02/2010, con l'avvio dell' endoprocedimento **ISTANZA AMBIENTE SUAP-SUE (DPR 160/2011 - DLGS 152/2006 - DPR 59/2013 - SUAP AUA)**

per la:

ATTIVITA' DI LAVANDERIA AD ACQUA PER ALBERGHI E RISTORANTI

relativo all'immobile ubicato in questo Comune in:

VIA PRIMO BRINDANI

ed identificato al Catasto di questo Comune sul

FOGLIO 88 MAPPALE 470

e del quale il/i richiedente/i ha/hanno la disponibilità.

VISTA la normativa tecnica ed amministrativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, igienico sanitaria e di sicurezza, ambientale e paesaggistica.

VISTA la Legge Regionale 12 Febbraio 2010, n. 4 "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge comunitaria regionale per il 2010".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.i..

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 Novembre 2011 "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

VISTI i regolamenti, le convenzioni ed i protocolli d'intesa fra gli enti interessati che regolano attualmente il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive servizio associato della l'Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno istituito con Delibera di Consiglio della Unione n° 12 del 31/03/2014.

Vista la Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista il Decreto Legislativo n° 112 del 31/03/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59".

Vista la convocazione della conferenza dei servizi N.ro PGPR 233/2018 del 04/01/2018 per il giorno 12/01/2018 alla quale non si potrà partecipare per impegni precedentemente assunti.

Fatti salvi e riservati i diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare dell'istanza assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo, modo e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'attività connessa con l'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, si esprime nel merito

PARERE FAVOREVOLE

richiamando per le rispettive matrici quanto già espresso nella precedente conferenza del 20/12/2017.

Nell'uso degli immobili dovranno essere osservate scrupolosamente le prescrizioni contenute negli atti ed elaborati facenti parte integrante della pratica connessa all'istanza inoltrata, nonché nei pareri tecnici, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso, autorizzatori o istruttori, comunque denominati e connessi al rilascio dei relativi provvedimenti.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Ernesto Dellapina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82, successive modifiche e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Si invitano cortesemente i soggetti interessati ad indicare nell'oggetto delle eventuali successive comunicazioni (da intendersi sia come oggetto PEC, che come oggetto documento) gli estremi della pratica di riferimento.

Istanza protocollo N° 0008567 del 23/09/2017
Pratica N° 187 Riferimenti N° SUAP 06593/2017
Atto N° del
Documento N° del

2_segnetura

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Segnetura SYSTEM "Segnetura.dtd">
<Segnetura>
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione></CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>1235487</CodiceA00>
      <CodiceRegistro></CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0000339</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-01-11</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:30:22</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp"></IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Borgo Val di Taro</Denominazione>
          <CodiceAmministrazione></CodiceAmministrazione>
          <IndirizzoPostale>
            <Denominazione></Denominazione>
          </IndirizzoPostale>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>AREA OMOGENEA</Denominazione>
          <CodiceA00>1235487</CodiceA00>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
    <Destinatario>
      <Amministrazione>
        <Denominazione></Denominazione>
        <CodiceAmministrazione></CodiceAmministrazione>
        <IndirizzoPostale><Denominazione/></IndirizzoPostale>
      </Amministrazione>
      <A00>
        <Denominazione></Denominazione>
        <CodiceA00></CodiceA00>
      </A00>
    </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>PRATICA 00187/2017 / BORGOFIN SRL - COMUNICAZIONE RELATIVA AL
PROCEDIMENTO AVVIATO</Oggetto>
    <Classifica>
      <CodiceAmministrazione></CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>1235487</CodiceA00>
```

2_segnetura

<Denominazione>EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
<Livello>6</Livello>
<Livello>03</Livello>
</Classifica>
</Intestazione>
<Descrizione>
 <Documento nome="Prot_Par 0000339 del 11-01-2018 - Documento 0187 20180110
FAV BORGOFIN.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME"></Documento>
</Descrizione>
</Segnetura>

Borgo Val di Taro, 11 gennaio 2018

Prot. N. 0052/RAT/PC

Spett.le
ARPAE SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 – Parma
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 6593/2017
Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – DITTA Borgofin Srl per
l'insediamento in Comune di Borgo Val di Taro – Via Brindani 29
Avviso di indizione terza convenzione dei servizi decisoria in modalità sincrona

Con riferimento alla convocazione alla terza conferenza dei servizi in oggetto, comunichiamo alla spettabile ARPAE SAC che la scrivente è impossibilitata a partecipare per impegni precedentemente assunti.

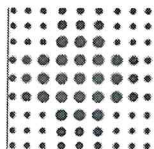
Per quanto di nostra competenza siamo a confermare il parere favorevole al rilascio all'AUA in oggetto relativamente agli scarichi in pubblica fognatura, già trasmesso al SUAP – Alta Valle del Taro in data 01/12/2017 Prot n° 2166.

Distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile Dell'Area-Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli



PROT. N. PGPM/2018/784 DEL 12/01/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0078085

DATA: 20/12/2017

OGGETTO: Risposta: Parere igienico – sanitario relativo Rif. SUAP 6593/2017 Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – DITTA BORGOFIN SRL per l'insediamento in Comune di Borgo Val di Taro– Via Brindani 29 Avviso di indizione terza Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona NIP 14

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Walter Catellani

CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-02]

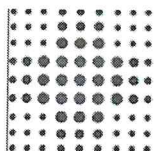
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0078085_2017_Lettera_firmata:	F5A2811F6DCCAADC1ECA367B3AF3407EEFFD399E37F36AB99E1A21D08D6C783E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P.
FIDENZA/VALLI TARO E CENO

OGGETTO: Risposta: Parere igienico – sanitario relativo Rif. SUAP 6593/2017 Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – DITTA BORGOFIN SRL per l'insediamento in Comune di Borgo Val di Taro– Via Brindani 29 Avviso di indizione terza Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona NIP 14

Risp. PEC del 07.12.2017

SUAP Borgotaro

Ns. rif.to prot. n. 75231/ NIP 14 del 07/12/2017

In data 19.12.2017, questo SPSAL ha provveduto all'esame della pratica in oggetto.

In esito, si esprime parere favorevole, fermo restando il rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Si rammentano, in particolare, gli obblighi stabiliti dal Titolo IX D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativamente alla gestione in sicurezza dei prodotti chimici pericolosi in uso (fase di stoccaggio dell'uso delle sostanze chimiche, impiego di Dispositivi di Protezione Individuali adeguati, presenza di procedure in caso di eventuali sversamenti delle stesse sostanze).

Le modifiche tecniche introdotte, anche se di miglioramento, rendono necessario l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico.

L'esaminatore:

TdP Luca Franzoni

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Valli
Taro e Ceno - Fidenza del Servizio
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Dott. Walter Catellani

Firmato digitalmente da:

Walter Catellani

Responsabile procedimento:
Luca Franzoni

Luca Franzoni
S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 4



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP Alta Valle del Taro prot. 201706593 - 6593 del 20/09/2017 del Comune di Borgo Val di Taro .
Relazione Tecnica.

Ditta: **E.L.I.T. srl**
sede legale P.zza Italo Pinazzi n. 61/A, Parma (PR)
u.o. via Brindani n.29, Borgo Val di Taro (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP Alta Valle del Taro prot. n. 06593 del 20/09/2017 del Comune di Borgo Val di Taro e delle integrazioni fornite, relativamente alla domanda per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 presentata dalla Ditta in oggetto descritta inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice: scarichi idrici

Si richiede il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e dei servizi igienici generati nella lavanderia industriale ad acqua.

Considerato che detti scarichi sono dichiarati convogliati in pubblica fognatura depurata, lo specifico parere non è di competenza di Arpae e si demanda alle indicazioni fornite dall'Ente Gestore dell'impianto di depurazione.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta richiede di essere autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede "**lavanderia industriale ad acqua**" e tutte le

- operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
 5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
 6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
 7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
 8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
 9. è stata verificata la presenza di un impianto termico civile soggetto al titolo II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e più precisamente:
"Caldaia a metano"- potenzialità al focolare pari a 35 kW;

si ritiene che:

la Ditta **E.L.I.T. srl** .. possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"lavanderia industriale ad acqua"** da svolgere negli impianti siti in via Brindani n.29 nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Essiccatoio Passat 75 kg"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	7500	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02: - "Essiccatoio Passat 75 kg"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	7500	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03: - "Essiccatoio Shenking 50 kg"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	6000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h

Durata giorni/anno: 220 giorni
Altezza minima: Oltre il colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE E04: - "Essiccatoio Passat 75 kg"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale: 6000 mg/Nm³
Durata ore/giorno: 8 h
Durata giorni/anno: 220 giorni
Altezza minima: Oltre il colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE E05: - "Essiccatoio Triveneta"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	4500	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06: - "Essiccatoio Triveneta"

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	4500	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07: - "Generatore di vapore a metano"- potenzialità al focolare pari a 2,093 MW

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE E08: - "Mangano Bolognini 2x800x330"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1100	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

EMMISSIONE E09: - "Mangano Bolognini 2x800x330"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1650	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

EMISSIONE E10: - “Mangano BK Tergo”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1890	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

EMISSIONE E11: - “Introduttori dei mangani (Short, BK jet, Emd)”

Gli effluenti polverosi provenienti dalle coppie di introduttori dei 3 mangani presenti devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Gli introduttori dovranno funzionare con una contemporaneità del 50%.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	25000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	Oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia degli impianti, per le **emissioni E01-E02-E03-E04-E05-E06-E7-E11** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle **emissioni E01 – E02 – E03 – E04 – E05 – E06 – E7 – E11** debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal

M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto marcia e/o utilizzo verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità annua di energia elettrica, acqua e metano.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	E.LI.T. srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02728030343
Sede legale :	P.zza I. Pinazzi n. 61/A, Parma (PR)
Legale rappresentante :	Costa Roberto
Sede locale impianti :	via Brindani n.29, Borgo Val di Taro (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavanderia Industriale ad acqua
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia Elettrica utilizzata [kW/a]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata [m ³ /a]
Indicatore 3:	Metano [m ³ /a]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220

Altezza media sbocco emissione :	Oltre il colmo del tetto
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particolare) :	537 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	704 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	352 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	759951 kg/anno

Il Tecnico Istruttore:
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico Emissioni: C.Bazzini
Tecnico scarichi: E.Mozzanica

Sinadoc: 27854/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.